



Anno Scolastico 2018 -19

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### Classe V Sistemi Informativi Aziendali

COORDINATORE Prof. Bruno Marra

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 14/05/2019, ai sensi dell'art. 5 della Legge 10/12/1997, n°425 e alla luce delle novità introdotte dal D.Lgs 62/2017; esso è destinato alla Commissione d'Esame, come previsto dall'art.5 del DPR 23/07/1998, n° 323 ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri di verifica e di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

<p><b>SEDE CENTRALE</b> P.ZZA L.SODO,2 – CERRETO SANNITA TEL. 0824 861102 <a href="http://www.carafagiustiniani.gov.it">www.carafagiustiniani.gov.it</a></p>	<p><b>SEDI COORDINATE</b> Cerreto Sannita (BN) – Via Cesine di Sopra Tel. 0824 861066 <a href="mailto:liceoartisticocerreto@carafagiustiniani.gov.it">liceoartisticocerreto@carafagiustiniani.gov.it</a>  San Salvatore Telesino(BN) – Via Bagni 52 Tel. 0824 948536 <a href="mailto:itissansalvatore@carafagiustiniani.gov.it">itissansalvatore@carafagiustiniani.gov.it</a></p>	<p><b>ISTRUZIONE TECNICA</b> AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SISTEMA MODA</p>	<p><b>LICEI</b> LICEO ARTISTICO LICEO MUSICALE</p>
--	---	---	--

<b>INDICE</b>	<b>2</b>
<b>1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</b>	<b>3</b>
1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	3
1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO	3
<b>2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</b>	<b>5</b>
2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	5
2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE	5
<b>3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE</b>	<b>6</b>
3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DOCENTI	6
3.2 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	6
<b>4. INDICAZIONI GENERALI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE</b>	<b>7</b>
<b>5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA</b>	<b>7</b>
5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	7
5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	7
5.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO	8
5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	11
<b>6. ATTIVITÀ E PROGETTI (PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI METODOLOGIE – PARTECIPANTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI)</b>	<b>11</b>
6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	11
6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"	11
6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	12
6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	13
6.5 EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	13
<b>7. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA</b>	<b>14</b>
7.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE - CONTENUTI - OBIETTIVI RAGGIUNTI)	14
<b>8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>	<b>30</b>
8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	30
8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	30
8.3 SCRITTE (EVENTUALI INDICAZIONI ED ESEMPI DI GRIGLIE CHE IL CONSIGLIO DI CLASSE	31
8.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	38
8.5 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI	39
8.6 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	39

# 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

## 1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'IIS Carafa- Giustiniani è punto di riferimento di un'area vasta ed eterogenea, costituita dal Comprensorio della Valle Telesina e della Comunità Montana del Titerno. Negli ultimi anni il Comprensorio ha sviluppato una tendenza a carattere turistico-ambientale con l'incremento di strutture alberghiere e di aziende agrituristiche, creando, così, una domanda di operatori del terziario avanzato. La comunità sociale attinge economicamente a risorse che vanno dall'agricoltura al commercio, alla piccola industria, all'artigianato, alle attività terziarie.

L'Istituto da sempre ha un dialogo aperto con Associazioni, Enti ed Istituzioni presenti sul territorio provinciale e regionale per creare una fitta rete di rimandi e di connessioni, idonea a consentire agli studenti un buon inserimento all'interno del contesto territoriale. E' per tale motivo che l'Istituto assume atteggiamenti di massima apertura verso tutte le istituzioni e associazioni con cui è in costante rapporto: Regione, Provincia, Comune, ASL, associazioni culturali e ricreative, società sportive, altre scuole. Con queste ultime, consapevole di svolgere un servizio pubblico, non si pone in atteggiamento di competizione ma in spirito di continuità, di ricerca, di una fattiva e continua collaborazione, favorendo la costituzione di reti.

## 1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'IIS Carafa- Giustiniani è localizzato su tre plessi situati in due comuni diversi: Cerreto Sannita e San Salvatore Telesino. Gli edifici sono strutturalmente idonei alla vita scolastica. Le aule, confortevoli e luminose, soprattutto nella sede centrale, favoriscono momenti di condivisione e socializzazione. L'ampio Auditorium della sede centrale consente l'organizzazione di convegni e momenti assembleari di spessore formativo per la scuola e per l'intero territorio. Sono presenti in tutte le sedi numerosi laboratori informatici e laboratori scientifici - tutti dotati di adeguate attrezzature - oltre ai laboratori dedicati ai vari indirizzi di studio.

L'attività sportiva si avvale di una grande palestra, alla quale si aggiungono gli spazi esterni nell'ampio cortile, che consentono agli allievi di svolgere allenamenti specifici.

Tutti i plessi sono dotati di parcheggio dedicato, facilmente accessibile.

Per il liceo musicale, di recente istituzione, la scuola ha, in via di realizzazione, aule per la pratica musicale attraverso l'autofinanziamento e la ricerca di fondi con progettazioni specifiche: PON, FESR dedicati. Quasi tutte le aule, Auditorium e Sale docenti sono dotate di postazioni pc e LIM, potenziate di recente.

La rete WIFI copre interamente quasi tutti i plessi.

La maggior parte delle risorse economiche disponibili deriva dalla intensa attività di progettazione e attuazione (PON, FSE e FESR, progetti MIUR nazionali e regionali) per la quale la scuola impiega risorse professionali interne ed esterne.

La **sede centrale dell'I.I.S.** dispone di:

- n. 30 aule didattiche per le lezioni
- biblioteca
- presidenza
- vice-presidenza
- segreteria amministrativa - segreteria didattica
- sala professori

- sala personale ATA
- sala di accoglienza ospiti e di attesa
- sala internet
- sala audio-video con collegamento satellitare
- auditorium
- palestra

Il punto di forza delle strutture della sede centrale sono i **laboratori specializzati**:

- **laboratorio di topografia**
- **laboratorio di costruzione e prove sui materiali** che è dotato di tutti i macchinari necessari per eseguire, prove su materiali: prove a compressione su provini di calcestruzzo e laterizi; prove a trazione sull'acciaio; prove di flessione su laterizi e cls.
- **laboratorio di disegno e progettazione**
- **laboratorio CAD e GPS** che è attrezzato con moderni ed innovativi strumenti di lavoro tra cui una Stazione Totale G.P.S. Trimble per il rilievo di punti di inquadramento e di appoggio topografico e GIS con la metodologia GPS.  
Questo laboratorio è stato potenziato con finanziamento secondo il Programma Operativo Nazionale 2007/2013 fondo A-2 FERS-2007-131.
- **laboratori di informatica**
- **laboratorio linguistico**
- **laboratorio di fisica**
- **laboratorio di chimica**
- **laboratorio di scienze della terra**
- **laboratorio di matematica**

La **sede del liceo artistico** dispone di

- n. 7 aule didattiche per le lezioni
- ufficio del referente di sede
- sala professori
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **formatura e foggatura**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **forni e macchine**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **decorazioni ceramiche**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **restauro ceramico**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **legno e tarsia**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **tessitura**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **plastica**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura **di discipline pittoriche**
- aula di progettazione
- campo esterno di pallavolo

La **sede di San Salvatore Telesino** dispone di:

- n. 9 aule didattiche per le lezioni
- ufficio del referente di sede
- sala professori
- **laboratorio di fisica e di chimica**
- **laboratorio di elettronica ed elettrotecnica** con annessa aula per la teoria
- **laboratorio di tecnologia, progettazione e sistemi automatici**
- **laboratorio di informatica e disegno assistito al computer** attrezzata per video-conferenze
- **laboratorio di moda**
- biblioteca
- palestra comunale posta nelle immediate vicinanze dell'Istituto.

## 2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

L' articolazione **Sistemi Informativi Aziendali** dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, rappresenta lo sviluppo della riforma dell'Istituto Tecnico Commerciale per Programmatori, in risposta ai profondi cambiamenti della realtà economico-sociale e alle mutate esigenze del mondo del lavoro.

In esso, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informatico aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Nell'articolazione **Sistemi Informativi Aziendali**, le competenze del profilo di Amministrazione, Finanza e Marketing sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

### 2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

#### QUADRO ORARIO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

MATERIE	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING					SERVIZI INFORMATIVI AZIENDALI				
	1^	2^	3^	4^	5^	1^	2^	3^	4^	5^
Italiano	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3	4	4	3	3	3
Diritto Economia	2	2				2	2			
Sc. Integrate della terra e Biologia	2	2				2	2			
Sc. Mot. sportive	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Relig. Cattolica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Sc. Integrate(fisica)	2					2				
Sc.Integrate(chimica)		2					2			
Geografia	3	3				3	3			
Informatica	2	2	2	2		2	2	4	5	5
Francese	3	3	3	3	3	3	3	3		
Ec. Aziendale	2	2	6	7	8	2	2	4	7	7
Diritto			3	3	3			3	3	2
Ec. Politica			3	2	3			3	2	3
Terza lingua straniera										
Relazioni Internazionali										
Tecnologia della comunicazione										
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32
Di cui di Compresenza									297	

### 3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### 3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DOCENTI

DISCIPLINA	DOCENTE	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
ITALIANO - STORIA	PIGNA MILENA	X	X	X
DIRITTO – ECONOMIA POLITICA	MARRA BRUNO	X	X	X
ECONOMIA AZIENDALE	IORIO PATRIZIA CRISTINA		X	X
INGLESE	PALLADINO MARILENA			X
MATEMATICA	BRAVI MAURIZIO			X
EDUCAZIONE FISICA	CAMPAGNANO FERDINANDO	X	X	X
INFORMATICA	GIAMBATTISTA GABRIELLA	X	X	X
LABORATORIO DI INFORMATICA	BOFFA LUIGI	X	X	X
RELIGIONE	CIVITILLO MARISA	X	X	X

#### 3.2 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe composta inizialmente di 9 alunni, è formata da 8 alunni regolarmente frequentanti, in quanto uno dall'inizio dell'anno scolastico ha deciso di non frequentare. La maggior parte della classe viene dai paesi limitrofi, soggetta al disagio del pendolarismo e da un contesto socio economico legato al mondo del lavoro agricolo, dipendente, della piccola impresa prevalentemente a conduzione familiare. Il gruppo classe si presenta piuttosto eterogeneo. Gli insegnanti hanno dovuto mettere in essere diverse strategie e attraverso un costante ricorso al dialogo, hanno cercato di educare gli allievi a saper gestire senza troppi problemi i momenti critici che inevitabilmente si possono incontrare nella vita di classe. La situazione di partenza in alcune discipline si presenta non omogenea, questo è dovuto, probabilmente, oltre alle carenze che gli allievi si portano dagli anni precedenti, non completamente recuperate, anche alla mancata continuità didattica nel corso degli anni, in alcune materie. L'avvicendamento nel corso del triennio dei docenti di inglese, economia aziendale e matematica, ha determinato uno svolgimento dei curricula delle discipline in oggetto non sempre adeguatamente approfondito ed omogeneo. L'attività didattica è stata finalizzata a suscitare negli alunni: la consapevolezza delle proprie responsabilità, l'acquisizione di una piena autonomia nell'organizzazione ed esecuzione del lavoro assegnato, una graduale autonomia di giudizio. Il diverso profitto dei singoli studenti è da rapportare al possesso dei prerequisiti, alla capacità di rielaborazione, all'autonomia di lavoro, al diverso grado di partecipazione al dialogo educativo. Nella classe

è possibile individuare un primo gruppo il quale, seppur con livelli di preparazione diversi, ha mostrato una maggiore assiduità nello studio e disponibilità a partecipare in modo positivo alle attività proposte dalla scuola. Un secondo gruppo, formato da ragazze piuttosto vivaci ma capaci, ha utilizzato le proprie potenzialità in modo discontinuo ma specialmente in prossimità delle verifiche e/o interrogazioni; per queste ultime è stato inoltre necessario stimolare costantemente la partecipazione e l'attenzione. Nel percorso formativo si è cercato di realizzare un piano di lavoro che tenesse conto delle finalità dell'indirizzo e dei criteri fissati nella programmazione iniziale, ma principalmente teso a dare maggiore omogeneità allo studio, cercando di far superare le difficoltà derivate da un impegno, spesso superficiale da parte di alcune alunne. Nel corso dell'anno i docenti hanno posto in essere attività di recupero in itinere sugli argomenti che costituivano prerequisiti per lo svolgimento degli argomenti successivi. Il metodo di studio privilegiato dagli allievi in quasi tutte le discipline è stato quello mnemonico, supportato dall'uso di mappe e schemi; solo alcuni hanno mostrato capacità di rielaborazione personale ed un uso appropriato del linguaggio specifico disciplinare. Per alcuni allieve le assenze e/o i ritardi e/o le uscite anticipate sono state numerose. Il risultato complessivo raggiunto dal gruppo classe è da ritenersi mediamente discreta.

#### 4 INDICAZIONI GENERALI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Non sono presenti alunni con bisogni educativi speciali

#### 5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

##### 5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

DISCIPLINE	Lezione frontale	Lavoro di gruppo	Lezione pratica	Metodo induttivo deduttivo	Laboratorio	Discussione guidata	Altro
ITALIANO - STORIA	X	X		X	X	X	
DIRITTO – ECONOMIA POLITICA	X	X	X	X	X	X	
ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X	X	X	X	
INGLESE	X	X	X	X	X	X	
MATEMATICA	X	X	X	X	X	X	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X		X		
INFORMATICA	X	X		X	X	X	
LABORATORIO DI INFORMATICA	X	X	X	X	X	X	
RELIGIONE	X	X	X	X		X	

## 5.2 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' INSEGNAMENTO

Si sottolinea che, considerata l'assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituto, l'attività didattica è stata svolta per lo più, come previsto dalla normativa vigente, in sinergia tra docenti di discipline non linguistiche e il docente di lingua inglese. Seguendo queste linee programmatica è stata realizzata una UDA relativa agli argomenti: HTML e Data base.

## 5.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITA' NEL TRIENNIO

Per gli anni scolastici 2016/17 e 2017/18 il consiglio di classe ha adottato il profilo "addetto alla contabilità" perché tale figura rappresenta più o meno il 5% degli occupati in Italia. Le previsioni per i prossimi anni sono pressoché immutate in quanto le accresciute esigenze di controllo amministrativo sono controbilanciate da una sempre più estesa informatizzazione delle funzioni. Tale figura può sviluppare la propria carriera all'interno di un'azienda partendo come addetto esecutivo alla contabilità generale per, poi arrivare alla direzione amministrativa o può inserirsi presso gli studi di consulenza amministrativa alla PMI. Nell'ultimo anno, il consiglio di classe ha ritenuto opportuno far partecipare la classe al modulo di scuola viva "web marketing" del territorio al fine di accrescere le esperienze e le competenze degli allievi. L'obiettivo del modulo è far acquisire agli allievi le metodologie e le competenze professionali per operare nel campo della promozione e della organizzazione di un turismo integrato in grado di sviluppare le potenzialità del mercato rafforzando e valorizzando la filiera del marketing-turismo.

	III CLASSE	IV CLASSE	V CLASSE
PROFILO	"ADDETTO CONTABILE"	"ADDETTO CONTABILE" attività di stage presso studi professionali  LABORATORIO AUTOIMPREDITORIALITA' E CREAZIONE DI IMPRESA  presso Università "Giustino Fortunato"	Esperto "WEB MARKETING"

<p><b>COMPETENZE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro;</li> <li>➤ adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.</li> <li>➤ Competenze di cittadinanza</li> <li>➤ Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività.</li> <li>➤ Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità</li> <li>➤ Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive, problem solving</li> <li>➤ Muoversi con autonomia nel contesto di lavoro.</li> <li>➤ Potenziare le competenze comunicative con colleghi e superiori.</li> <li>➤ Rafforzare la motivazione allo studio</li> <li>➤ Acquisire capacità di autovalutazione</li> </ul>	<p>Consolidamento e sviluppo delle competenze del 1°anno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro;</li> <li>➤ adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.</li> <li>➤ Competenze di cittadinanza</li> <li>➤ Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività.</li> <li>➤ Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità</li> <li>➤ Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive, problem solving</li> <li>➤ Muoversi con autonomia nel contesto di lavoro.</li> <li>➤ Potenziare le competenze comunicative con colleghi e superiori.</li> <li>➤ Rafforzare la motivazione allo studio</li> <li>➤ Acquisire capacità di autovalutazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sviluppo competenze tecnico- professionali per il settore del marketing turistico;</li> <li>➤ Sviluppo capacità problem solving;</li> <li>➤ Produzione di materiali finali di gruppo e personalizzati;</li> <li>➤ Valorizzazione delle competenze trasversali-linguistiche, informatiche- acquisite;</li> <li>➤ Miglioramento rendimento scolastico;</li> <li>➤ Miglioramento dinamiche di gruppo.</li> </ul>
<p><b>RISPOSTE</b></p>	<p>La valutazione degli Studi professionali nei confronti degli alunni, è stata più che soddisfacente in tutte le aree. In particolare è stata segnalata un buon apprezzamento sia nell'area della comunicazione (uso di linguaggio tecnico appropriato) sia nell'area delle competenze riguardanti l'uso degli strumenti. Ha raggiunto, poi livelli di assoluto apprezzamento per quanto riguarda gli indicatori del rispetto dei tempi di lavoro, dell'appropriatezza di abito e linguaggio e del rispetto nei confronti del Tutor aziendale e delle altre figure adulte. Gli allievi hanno ottenuto risultati più che positivi anche in relazione allo spirito di iniziativa e intraprendenza e alla consapevolezza del loro indirizzo di studio. Anche gli alunni, dal canto loro, hanno mostrato un buon apprezzamento dell'attività svolta, impegnandosi con serietà e continuità nei compiti assegnati. A parte la frequenza alle attività, che ha raggiunto livelli eccellenti nella stragrande maggioranza della classe (100% delle presenze), gli alunni hanno</p>		<p>La classe ha pienamente raggiunto gli obiettivi programmati, ha mostrato un particolare interesse per il tema proposto partecipando attivamente e con correttezza alle lezioni. Ha apprezzato la docenza che ha saputo coinvolgerli con attività interessanti e con un linguaggio semplice. Troppo spesso le giovani generazioni sono portate ad avere una visione pessimistica della realtà che li circonda, non si</p>

	<p>sottolineato di aver avuto un rapporto con l'azienda (per Tutor e per clima educativo) di livello eccellente. Seppure le competenze richieste e le attività svolte non erano sempre in linea con le loro aspettative, hanno saputo cogliere positivamente vari aspetti del mondo del lavoro, e in particolare hanno saputo apprezzare l'importanza del rispetto degli orari di lavoro, dei tempi di consegna, del lavoro di gruppo. Fra i punti di forza dell'attività di alternanza scuola-lavoro gli alunni segnalano la facilitazione dell'apprendimento sul campo e la migliore abilità nell'uso degli strumenti</p>	<p>sentono stimolati e sono sfiduciati rispetto alle possibilità che la propria terra può offrire. Il percorso proposto partendo da queste considerazioni ha cercato di mettere in evidenza le opportunità che una terra come la nostra può offrire e gli incontri con i giovani imprenditori del territorio, qualcuno ex alunno di questa scuola, ha contribuito in modo significativo ad invertire questa visione negativa</p>
--	---	--

#### 5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI

DISCIPLINE	Libro di testo	Dispense	Audiovisivi	Materiali informatici	Materiali multimediali	Quotidiano	Altro
ITALIANO - STORIA	X		X		X	X	
DIRITTO – ECONOMIA POLITICA	X				X	X	
ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X		X	X	
INGLESE	X	X	X	X		X	
MATEMATICA	X	X		X	X		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X		X		
INFORMATICA	X	X	X	X	X		
LABORATORIO DI INFORMATICA		X	X	X	X		
RELIGIONE	X	X	X		X	X	

## MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

### METODI:

Presentazione della lezione attraverso il metodo deduttivo e induttivo;  
Lettura, comprensione e analisi del testo;  
Lezione attiva, dialogo e discussione;  
Attività di approfondimento;  
Soluzione di semplici problemi professionali.

### MEZZI E STRUMENTI:

Libri di testo, videocassette e computer;  
Passi o opere integrali di autori;  
Appunti forniti dai docenti per alcuni argomenti;  
Prove scritte e orali di verifica;  
Visite guidate e viaggi di istruzione.

### TEMPI E SPAZI:

Le ore curriculari antimeridiane divise per trimestri;  
Attività di approfondimento antimeridiane e pomeridiane.  
Gli spazi didattici, a disposizione dell'istituto, utilizzati per le attività sono stati: aule, laboratori, aula informatica e palestra.

## 6 ATTIVITÀ E PROGETTI

(PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI – METODOLOGIE – PARTECIPANTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI)

### 6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il recupero è stato svolto in itinere attraverso specifiche attività indirizzate agli allievi che presentavano difficoltà. Nei periodi di pausa didattica sono stati previsti interventi mirati a colmare le lacune presenti nella preparazione. Inoltre si è cercato un approccio cooperativo all'apprendimento e gli allievi divisi in coppie o in piccoli gruppi ed è stato scelto di volta in volta uno di loro che ha svolto il ruolo di docente e per spiegare ai colleghi il tema da trattare. Infine gli studenti suddivisi in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente si sono sentiti corresponsabili del reciproco percorso con l'insegnante, che ha assunto un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, favorendo un clima relazionale positivo, trasformando ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione ha richiesto il contributo personale di tutti.

### 6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

#### **Progetto: Carcere e Scuola, ne vale la pena?**

L'attività specifica ha previsto la realizzazione di una UDA interdisciplinare per l'approfondimento degli argomenti legati alla giustizia e una visita presso l'Istituto di Pena di Benevento.  
Le discipline coinvolte: Diritto, Italiano e Storia, Letteratura Inglese, Religione

### **Finalità del progetto:**

Con esso, ci impegniamo ad accompagnare gli studenti in un percorso di approfondimento di alcuni temi di interesse e di attualità, quali ad esempio il bullismo/cyberbullismo, la diffusione delle sostanze stupefacenti e alcool tra i giovani, lo stigma e le differenze, ecc. e su come essi siano vissuti in carcere. In questo modo desideriamo creare un'opportunità di dialogo su temi di rilevante importanza e attualità: un momento che sia occasione di conoscenza e di arricchimento.

### **Obiettivi del progetto:**

- sensibilizzare gli studenti sui temi della devianza
- accrescere la loro capacità di essere attenti ai temi del disagio giovanile
- permettere un confronto significativo con testimonianze di persone che hanno fatto l'esperienza del carcere
- consentire un apprendimento, anche se in forma descrittiva, di ruoli e funzioni dei vari operatori all'interno dell'istituzione carceraria
- stimolare una maggiore consapevolezza dell'importanza della lettura e della scrittura nella conoscenza di sé e del mondo
- sviluppare la conoscenza degli enti locali
- accrescere la conoscenza degli strumenti di democrazia diretta da adottare per una partecipazione attiva alla vita democratica dello stato.

### **Corso di "Cittadinanza Attiva"**

Il Centro Studi Sociali Bachelet ONLUS nato nel 2006, nel contesto della Diocesi di Cerreto Sannita - Teleso - Sant'Agata de' Goti ha organizzato la XIV edizione del corso di "Cittadinanza Attiva" sul tema "La corruzione"

Un modo per migliorare la formazione per una più evidente sensibilità sociale e civile di giovani e adulti della nostra realtà territoriale, attraverso la collaborazione con Enti ed Istituzioni locali e non solo. La memoria e il dialogo attraverso la presentazione di figure storiche e di scelte rilevanti, significative, per lo sviluppo sociale del nostro contesto vitale e lo studio programmatico di possibili risposte, congiunte e condivise, alle urgenze della nostra realtà sociale. Inoltre per sensibilizzare verso la solidarietà, attraverso iniziative e progetti rivolti alle collettività estere in stato di bisogno, in particolare il Burundi, senza dimenticare, tuttavia, di provvedere a soddisfare le richieste di aiuto materiale ed economico provenienti dal nostro territorio.

## **6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### **Partecipazione al progetto:**

"Art. 9 del CCNL Comparto Scuole - Misure incentivanti per progetti relativi all'aree a rischio, "Verso il successo.....". Modulo "Pagina Uno": laboratorio del giornale scolastico.

### **Partecipazione a concorsi:**

“Il giornale e i giornalismo nelle scuole” XVI edizione del Concorso Nazionale del Consiglio Nazionale dell’Ordine dei Giornalisti.

“Giornalista per 1 giorno” Premio Nazionale dell’Associazione Nazionale del Giornalismo Scolastico.

### **Manifestazioni ed eventi:**

Giornata della non violenza;

Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne;

Partecipazione alla manifestazione per l’inaugurazione del “Nuovo Presidio Valle Telesina” dell’associazione “Libera”;

Giornata della memoria;

Giornata del ricordo;

Incontri di Educazione alla Legalità: Guardia di Finanza e Carabinieri;

### **Partecipazione ai convegni:**

Prof. Paolo De Nardis: La funzione della corruzione negli appalti pubblici, a Cerreto Sannita;

Prof. Giuseppe Acocella: Etica e corruzione, a Sessa Aurunca;

Prof. Giovanni Verde: La normativa anticorruzione, a S. Agata dei Goti;

Prof. Stefano Pepe: Corruzione e pubblica amministrazione, a Cerreto Sannita;

Questore di Benevento Dr. Giuseppe Bellassai: La corruzione nell’area beneventana, a Benevento.

## **6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI**

Modulo interdisciplinare (UDA): “Database di gestione di magazzino”, che ha visto coinvolte quasi tutte le materie ed in particolare quelle dell’area professionalizzante. Da evidenziare che si è provveduto alla creazione di un sito dinamico con un modulo di gestione via web.

## **6.6 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO**

Open day Università “Giustino Fortunato” di Benevento;

“OrientaSud - il Salone delle Opportunità” presso la Mostra d’Oltremare a Napoli.

## 7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### 7.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE - CONTENUTI - OBIETTIVI RAGGIUNTI)

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p style="text-align: center;"><b><u>ITALIANO</u></b></p>	<p>L'allievo evince dalla lettura dei testi o dei brani proposti gli elementi costitutivi della poetica e dell'ideologia degli autori; contestualizza opere ed autori, individuando le relazioni fra fatto letterario e contesto storico - culturale; individua le relazioni fra testi dello stesso autore, fra autori diversi e fra differenti forme artistiche; coglie i caratteri specifici di un testo letterario e applica adeguate modalità di analisi tematica e stilistica; analizza e interpreta testi in prosa e poesia individuando gli elementi costitutivi; confronta temi e problematiche con il presente; interpreta i testi alla luce delle proprie conoscenze e con un apporto critico-personale.</p>
---	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><b>MODULO 1_ Dal Positivismo al Verismo.</b>          Il Positivismo (quadro generale)          Il Naturalismo (quadro generale)          Il Verismo italiano (quadro generale)          Giovanni Verga (vita, opere e poetica)</p> <p><b>MODULO 2_ Il Decadentismo italiano</b>          Il simbolismo francese (quadro generale)          Il Decadentismo (quadro di riferimento; il romanzo decadente          Giovanni Pascoli (vita, opere, poetica)          Gabriele D'Annunzio (vita, poetica, opere)          Italo Svevo (vita, poetica, opere)          Luigi Pirandello (vita, opere, poetica)</p> <p><b>MODULO 3_ Le Avanguardie</b>          Il Crepuscolarismo: quadro generale e Guido Gozzano          Il Futurismo: quadro generale          Le Avanguardie e le Riviste quadro generale</p> <p><b>MODULO 4_ Gli scrittori tra le due guerre</b>          Ermetismo          Giuseppe Ungaretti (vita, opere e poetica)          Umberto Saba (vita, opere e poetica)          Eugenio Montale (vita, opere, poetica)          Salvatore Quasimodo (vita, opere, poetica)</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>al termine del quinto anno l'allievo dovrà saper: leggere consapevolmente e identificare il significato di un testo letterario, la sua collocazione in un genere di pertinenza e nella produzione dell'autore memorizzare a lungo termine elementi fondamentali della storia letteraria; produrre testi di studio ( parafrasi, riassunti, commenti).</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>le metodologie adottate sono state: - Lezioni frontali -Lezioni dialogate. -Ascolto di letture dell'insegnante -Lettura individuale (silenziosa e ad</p>

	alta voce) -Esecuzione di consegne (in classe e domestiche) rispettando le indicazioni -Colloqui e conversazioni guidate -Integrazione dei temi proposti con film-Controllo della produzione, anche domestica, riflessione sulle correzioni -Lavori individuali e di gruppo
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	I criteri e gli strumenti di valutazione individuati dal docente al termine di ogni unità hanno avuto lo scopo di: - raccogliere informazioni sul processo di apprendimento-insegnamento in corso per orientarlo e modificarlo sulla base delle esigenze emerse; - controllare la validità del metodo adottato, delle tecniche e degli strumenti; - accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici delle varie discipline, il possesso delle conoscenze, l'acquisizione delle competenze richieste e lo sviluppo delle capacità; - pervenire alla quantificazione del credito scolastico. Esse saranno condotte al termine dello svolgimento di un modulo o di un'unità didattica e si esplicheranno tramite prove di diversa tipologia: Prove orali: almeno due per trimestre (interrogazioni, colloqui, discussioni guidate). Prove scritte: due per trimestre (problemi, esercizi, prove strutturate, quesiti a risposta aperta e a scelta multipla, trattazione sintetica di argomenti, tema analisi del testo).
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Il testo utilizzato dagli alunni è stato "Competenza letteraria, vol.3, Palumbo editore"; i materiali sono stati forniti dal docente. Inoltre sono stati utilizzati computer, lime e quotidiani on-line.

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la <b>disciplina:</b></p> <p><b>STORA</b></p>	<p>L'alunno alla conclusione del quinto anno sa leggere, comprendere ed interpretare testi, documenti, cartografia e grafici di vario tipo; sa utilizzare in modo appropriato il lessico storiografico; sa ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità; sa esporre i contenuti collocando gli eventi nella dimensione spazio – temporale; sa cogliere tutti i fattori che determinano una profonda trasformazione storica, sa esporre in forma chiara e coerente fatti, situazioni e problemi relativi agli argomenti studiati con un apporto critico-personale.</p>
---	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><b>MODULO n 1: Verso la società di massa</b>  <b>Conoscenze</b>          Massa, individui e relazioni sociali          Sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva          I nuovi ceti sociali          Suffragio universale, partiti di massa, sindacati          La nascita dei partiti socialisti e la Seconda internazionale          Il rinnovamento del Cattolicesimo          Il nuovo nazionalismo</p> <p><b>MODULO. n.2: L'Europa e il mondo alla vigilia della Guerra</b>  <b>Conoscenze</b>          Gli equilibri europei e il risveglio dell'Estremo Oriente          Le nuove alleanze in Europa          La "belle époque"          La Russia e la rivoluzione del 1905          L'imperialismo statunitense</p> <p><b>MODULO n.3: L'Italia Giolittiana</b>  <b>Conoscenze</b>          La crisi di fine secolo e la svolta liberale          Decollo industriale e questione meridionale          I governi Giolitti e le riforme          Socialisti e cattolici          La guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano          La Russia: la modernizzazione dell'impero</p> <p><b>MODULO. n. 4: La prima Guerra Mondiale</b>  <b>Conoscenze</b>          1914: dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea          1914-15: dalla guerra di movimento alla guerra di usura          L'Italia nella Grande Guerra          1915-16: la grande strage          La guerra nelle trincee e la nuova tecnologia militare          La mobilitazione totale e il fronte interno          1917: la svolta del conflitto          L'Italia e la disfatta di Caporetto          1917-18: l'ultimo anno di guerra          I trattati di pace e la nuova carta d'Europa</p> <p><b>MODULO. n. 5: La Rivoluzione Russa</b>  <b>Conoscenze</b>          Da febbraio a ottobre</p>
---	--

<p>La rivoluzione d'ottobre  Dittatura e guerra civile  La Terza Internazionale  Dal "comunismo di guerra" alla Nep  La nascita dell'URSS  Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese  <b>MODULO n. 6: Il dopoguerra in Europa e in Italia</b>  <b>Conoscenze</b>  I problemi del dopoguerra in Italia  Il "biennio rosso" in Italia  Il fascismo: lo squadristo e la conquista del potere  La costruzione dello Stato fascista  <b>MODULO n. 7: Democrazie e Totalitarismi</b>  <b>Conoscenze</b>  Fascismo e totalitarismo  L'avvento del nazismo  Il Terzo Reich  L'ideologia nazista  L'URSS e lo stalinismo  L'Europa verso una nuova guerra  <b>MODULO n. 8: L'Italia Fascista</b>  <b>Conoscenze</b>  Il totalitarismo imperfetto  Il regime e il paese  Cultura e comunicazione di massa  La politica economica  La politica estera e l'impero  L'Italia antifascista  Apogeo e declino del regime  <b>MODULO n. 9: La Grande Depressione</b>  <b>Conoscenze</b>  Crisi e trasformazione  Gli Stati Uniti e il crollo del 1929  Le reazioni alla crisi mondiale  <b>MODULO n. 10: La Seconda Guerra Mondiale</b>  <b>Conoscenze</b>  Le origini  La distruzione della Polonia e l'offensiva contro i paesi nordici  La caduta della Francia  L'Italia in guerra  La battaglia d'Inghilterra e il fallimento della guerra italiana  L'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli USA  Il nuovo ordine: Resistenza e collaborazionismo  1942-43: la svolta della guerra e la caduta del fascismo  L'armistizio, la guerra civile e la liberazione dell'Italia  La sconfitta della Germania e del Giappone.  <b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE:</b>  I diritti e i doveri dell'uomo, le carte fondamentali dei diritti  (art. 2, 3 e 4 della Costituzione italiana).  La violazione dei diritti durante il regime fascista: le Lettere dal carcere  di Antonio Gramsci.</p>
---

	<p>Dichiarazione dei diritti (dalla Rivoluzione americana alla Dichiarazione del 1948).</p> <p><b>UDA interdisciplinare: il marketing</b></p> <p>Il marketing e la propaganda fascista.</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>l'alunno dovrà saper: ricostruire gli sviluppi sincronici e diacronici riferiti ad un determinato problema storico studiato; distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici; leggere ed utilizzare differenti fonti e sussidi storici; leggere ed utilizzare carte e dati; cogliere analogie-differenze fra istituzioni antiche e quelle del mondo contemporaneo; selezionare documenti e ricavare informazioni pertinenti in relazione ad una tematica ; usare un linguaggio storico appropriato; esporre in forma chiara e coerente fatti, situazioni e problemi relativi agli argomenti studiati.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Le metodologie adottate sono state: - Lezioni frontali -Lezioni dialogate. -Ascolto di letture dell'insegnante -Lettura individuale (silenziosa e ad alta voce) -Esecuzione di consegne (in classe e domestiche) rispettando le indicazioni -Colloqui e conversazioni guidate -Integrazione dei temi proposti con film -Controllo della produzione, anche domestica, riflessione sulle correzioni -Lavori individuali e di gruppo.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>I criteri e gli strumenti di valutazione individuati dal docente al termine di ogni unità avranno lo scopo di: - raccogliere informazioni sul processo di apprendimento-insegnamento in corso per orientarlo e modificarlo sulla base delle esigenze emerse; - controllare la validità del metodo adottato, delle tecniche e degli strumenti; - accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici delle varie discipline, il possesso delle conoscenze, l'acquisizione delle competenze richieste e lo sviluppo delle capacità; - pervenire alla quantificazione del credito scolastico. Esse saranno condotte al termine dello svolgimento di un modulo o di un'unità didattica e si esplicheranno tramite prove orali: almeno due per trimestre (interrogazioni, colloqui, discussioni guidate).</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>I testi utilizzato dagli alunni è " La storia in campo, vol.3, Rizzoli editore "; i materiali sono stati forniti dal docente. Inoltre sono stati utilizzati computer e lim.</p>

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la <b>disciplina</b>:</p> <p style="text-align: center;"><b><u>DIRITTO</u></b></p>	<p>Individuare le varie forme Stato          Conoscere gli elementi costitutivi dello Stato          Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sulla Costituzione          Formazione di una coscienza civica e sociale basata sul senso della legalità          Sviluppare l'impegno per la democrazia.</p>
--	---

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p>	<p>Lo Stato: Costituzione, il Parlamento, il Presidente della Repubblica, il Governo, gli Istituti di democrazia.          Lo Stato e le relazioni internazionali: L'Unione Europea, le fonti comunitarie, le Istituzioni comunitarie.          La funzione costituzionale: I diritti e doveri dei cittadini, la giustizia costituzionale.          L'attività amministrativa: Gli atti amministrativi, il rapporto di pubblico impiego.          L'organizzazione amministrativa: L'amministrazione diretta, l'amministrazione indiretta e le autonomie locali.          L'amministrazione della giustizia: La giustizia civile, penale e amministrativa.</p>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p>Effettuare analisi corrette e sintesi semplici sulle varie tematiche disciplinari;          Utilizzare correttamente le risorse tecnologiche a disposizione;          Intraprendere percorsi autonomi di apprendimento;          Individuare le azioni necessarie per la realizzazione di progetti.</p>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>Lezione frontale          Lavoro di gruppo          Lezione pratica          Metodo induttivo deduttivo</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>I criteri di valutazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra voti e prestazioni, sono quelli indicate nel Ptof. In particolare, sono state previste prove strutturate di fine unità e verifiche formative e sommative di fine modulo. Le verifiche sono state orali (dal posto o dalla cattedra), attraverso test oggettivi (a risposta chiusa) o questionari a domanda aperta. Nella valutazione al termine del periodo, oltre ai risultati evidenziati nelle singole prove di verifica, si è tenuto conto della progressione nell'apprendimento, dell'assiduità e dell'impegno e, nella partecipazione al dialogo educativo, di eventuali altri elementi legati alla specifica situazione degli allievi.</p>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<p>Libro di testo: aut. Cattani – Il nuovo sistema diritto – Diritto Pubblico – ed. Pearson          Appunti e mappe concettuali.          Lavagna Interattiva Multimediale.          Uso del codice commentato e della Costituzione.</p>

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><b><u>ECONOMIA POLITICA</u></b></p>	<p>Saper collocare i fenomeni economici in quadro sistematico di riferimento</p> <p>Valutare gli obiettivi della finanza pubblica</p> <p>Distinguere i profili giuridici economici e tecnici dei bilanci</p> <p>Comprendere il ruolo della spesa pubblica</p> <p>Elementi della pressione tributaria e sue conseguenze</p> <p>L'incidenza delle diverse forme di entrate</p>
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>Conoscere gli obiettivi e gli strumenti della Finanza Pubblica: la politica di sviluppo e la redistribuzione del reddito</p> <p>Conoscere i principi del bilancio statale</p> <p>Conoscere le finalità delle manovre economiche e di stabilità del bilancio</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Effettuare analisi corrette e sintesi semplici sulle varie tematiche disciplinari;</p> <p>Utilizzare correttamente le risorse tecnologiche a disposizione;</p> <p>Intraprendere percorsi autonomi di apprendimento;</p> <p>Individuare le azioni necessarie per la realizzazione di progetti.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Lezione pratica</p> <p>Metodo induttivo deduttivo</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>I criteri di valutazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra voti e prestazioni, sono quelli indicate nel Ptof. In particolare, sono state previste prove strutturate di fine unità e verifiche formative e sommative di fine modulo. Le verifiche sono state orali (dal posto o dalla cattedra), attraverso test oggettivi (a risposta chiusa) o questionari a domanda aperta. Nella valutazione al termine del periodo, oltre ai risultati evidenziati nelle singole prove di verifica, si è tenuto conto della progressione nell'apprendimento, dell'assiduità e dell'impegno e, nella partecipazione al dialogo educativo, di eventuali altri elementi legati alla specifica situazione degli allievi.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libro di testo: aut. Gagliardini-Palmerio Economia Politica 5° anno – ed. Le Monier Scuola</p> <p>Appunti e mappe concettuali.</p> <p>Lavagna Interattiva Multimediale.</p>

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><b><u>LINGUA E CULTURA INGLESE</u></b></p>	<p>Gli studenti sanno:</p> <p>utilizzare la lingua in maniera essenziale per scopi comunicativi e settoriali, relativamente al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali</p> <p>Utilizzare in maniera semplice i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti</p> <p>Redigere semplici relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento in modo semplice e ordinato.</p>
---	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>UDA 1: MY COMPUTER UDA 2: COMPUTER BASICS</p> <p>UDA 3: BOOT-UP PROCESS</p> <p>UDA 4: THE INFORMATION SUPERHIGHWAY</p> <p>Argomenti di civiltà: UK and US Political System, ONG: Green Peace, Greta Thunberg and The school strike for climate.</p> <p>Uda interdisciplinare: Database e HTML</p> <p>Cittadinanza e costituzione : "Carcere e scuola" - The Victorian Age, O. Wilde and De Profundis.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti e orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.</p> <p>Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre testi scritti coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti situazioni relative al proprio settore.</p> <p>Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>

<u>METODOLOGIE:</u>	Approccio metodologico di tipo comunicativo, puntando più ad una competenza d'uso che a una conoscenza morfosintattica della lingua. Le quattro abilità sono state sviluppate in modo integrato attraverso una didattica innovativa (flipped classroom, role-play, e-learning, ecc.) Attivazione di nuovi ambienti di apprendimento (laboratorio linguistico)
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Al fine di consentire un controllo sistematico e puntuale del processo di apprendimento-insegnamento, sono stati svolti due tipi di verifica: una verifica continua, basata sulla partecipazione degli studenti alle attività orali e scritte, ed una verifica periodica, finalizzata alla misurazione delle prestazioni nelle singole prove scritte e orali. Sono stati utilizzati differenti tipologie di test: <ul style="list-style-type: none"> <li>●prove strutturate: quesiti a risposta univoca, vero/falso, scelta multipla, ecc.</li> <li>●prove semi-strutturate: quesiti a risposta libera o semilibera, completamento di dialoghi, ecc.</li> <li>●prove non strutturate: scrittura di dialoghi, composizioni di paragrafi, composizioni tematiche e riassunti.</li> </ul> L'osservazione delle abitudini di studio degli studenti, dell'assiduità alle lezioni, dell'attenzione, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno, del rendimento sono stati elementi utili alla valutazione.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Testo in adozione: NEW TOTALLY CONNECTED – Menchetti, Matassi – CLITT. Schede di approfondimento, strumenti audiovisivi, ipertesti, software specifici, dizionario, laboratorio, internet e LIM.

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la <b>disciplina</b>:</u></p> <p style="text-align: center;"><b><u>MATEMATICA</u></b></p>	<p>La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di <b>competenze</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>• utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</li> <li>• utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> <li>• correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</li> </ul>
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Unità 1. Le equazioni e le disequazioni  Unità 2. Il piano cartesiano, la retta e la parabola  Unità 3. Il calcolo dei limiti  Unità 4. La derivata di una funzione  Unità 5. Lo studio delle funzioni  Unità 6. Le funzioni di due variabili  Unità 7. I problemi di scelta in condizioni di certezza</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>L'abilità fondamentale verso il cui sviluppo è orientato l'intero corso di matematica dell'ultimo anno, ma in generale dell'intero percorso scolastico, è la capacità di ragionamento, base fondante dell'ancora più importante finalità educativa di sviluppo dello spirito critico dello studente. Tale abilità di ragionamento sarà accresciuta dallo sviluppo delle seguenti specifiche abilità logico/matematiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. riconoscere la richiesta avanzata da un problema di carattere matematico;</li> <li>2. identificare l'ambito delle conoscenze entro cui il problema si colloca;</li> <li>3. individuare le identità dei processi risolutivi che accomunano problemi differenti;</li> <li>4. applicare un metodo risolutivo razionale;</li> <li>5. confrontare più metodi risolutivi equivalenti, allo scopo di optare alla scelta più conveniente;</li> <li>6. comunicare efficacemente gli argomenti a sostegno della scelta della propria strategia risolutiva.</li> </ol>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>E' stata adottata la didattica laboratoriale integrandola con quella tradizionale. Essa si è tradotta nei seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezione interattiva;</li> <li>- didattica del "fare";</li> <li>- uso del computer.</li> </ul> <p>Inoltre, sono state utilizzate tecniche di insegnamento quali il "Cooperative learning", il "problem solving", l'Attività di laboratorio a classi rovesciate</p> <p>I contenuti disciplinari sono stati illustrati agli allievi in modo da privilegiare il coinvolgimento continuo in classe attraverso la realizzazione di esercitazioni, riassunti, relazioni, questionari, mappe</p>

	<p>concettuali, varie tipologie di quiz. Il lavoro in aula è stato agevolato dalla creazione di gruppi di studenti individuati in base alle loro capacità attentive e di applicazione allo studio. In tal modo è stato possibile fornire agli allievi gli strumenti ed i contenuti educativi in maniera mirata realizzando due importanti obiettivi: la valorizzazione degli allievi più dotati culturalmente fornendo loro i mezzi per approfondire i contenuti ed il recupero delle carenze culturali degli allievi meno dotati incrementando le loro abilità e capacità pregresse ed integrandoli in modo opportuno.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Nel processo di valutazione sono stati considerati oltre ai seguenti indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. livelli di partenza</li> <li>2. frequenza e impegno scolastico</li> <li>3. interesse verso la disciplina</li> <li>4. partecipazione al dialogo educativo</li> <li>5. capacità di assimilazione e rielaborazione</li> <li>6. competenze ad utilizzare le conoscenze in contesto.</li> </ol> <p>Anche i seguenti aspetti:</p> <p>Esposizione – ascolto - rispetto – capacità di confrontarsi - disponibilità al cambiamento - conoscenza dei contenuti – organizzazione nelle modalità di presentazione – consapevolezza delle conoscenze e capacità di applicazione delle stesse.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libri di testo del triennio; esercizi forniti dal docente; laboratorio d'informatica; software didattici lezioni multimediali; materiali open source.</p>

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la <b>disciplina:</b></u>  <b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	Sapere praticare gli elementi caratteristici e fondamentali delle discipline sportive eseguendo anche i fondamentali individuali e i gesti tecnici applicand o le regole e le tattiche.
--	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	Riconoscere le peculiarità delle discipline sportive, le regole ed i regolamenti tecnici delle stesse. Conoscenza e pratica di attività sportive quali il calcio, il calcio a 5, la pallavolo, l'atletica. Miglioramento delle capacità condizionali, prevenzione degli infortuni e primo soccorso, doping, rispetto delle regole.
<u>ABILITA':</u>	Saper distinguere i principali infortuni sportivi; praticare l'attività sportiva come "habitus vitae".
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale; Lavoro di gruppo; Lezione pratica; Palestra; Discussione guidata.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<i>Le valutazioni sono state periodiche programmate e all'impronta basate su: test, dialogo ed esercitazioni pratiche organizzate e di gruppo, analisi del gesto tecnico, all'interesse e alla partecipazione dimostrati durante le attività, ai progressi raggiunti rispetto alla situazione di partenza.</i>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	- BUGHETTI / LAMBERTINI / PAJNI: ATTIVAMENTE INSIEME ONLINE + EDUCAZIONI LIM+DS - Piccoli e grandi attrezzi.

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la <b>disciplina:</b></u></p> <p style="text-align: center;"><b><u>INFORMATICA</u></b></p>	<p>Individuazione dei limiti degli archivi tradizionali; implementazione di una base di dati; manipolazione dei dati e interrogazioni; definizione di vincoli di integrità sui dati.</p> <p>Utilizzare in modo corretto la terminologia delle reti e determinare l'architettura di rete. Organizzazione e collegamenti per formare un semplice ipertesto. Predisposizione di soluzioni informatiche per semplici situazioni di gestione aziendale.</p>
---	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Funzionalità di un DBMS; gestione di un Database relazionale; linguaggio SQL; le tecniche più comunemente usate per la gestione delle risorse.</p> <p>Aspetti evolutivi delle reti; classificazione delle reti per estensione, topologia ed architettura; tecniche di commutazione; mezzi trasmissivi e apparati di rete; indirizzi IP; breve storia di internet; strumenti e servizi di internet; i protocolli.</p> <p>Il linguaggio HTML; creazione delle pagine web ; il sistema informativo automatizzato; sicurezza dei sistemi informatici.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Saper progettare un database, reperire le informazioni e manipolare i dati utilizzando il linguaggio SQL. Saper comprendere le tecniche per ottimizzare la gestione aziendale. Utilizzare strumenti per supportare il marketing. Saper riconoscere le topologie e le organizzazioni delle reti. Essere consapevoli dell'importanza della sicurezza delle reti.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale Lavoro di gruppo Laboratorio Discussione guidata</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno: la situazione di partenza; l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; l'acquisizione delle principali nozioni</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libro di testo: EPROGRAM 5° anno- Juvenilia Scuola Appunti e mappe concettuali. Lavagna Interattiva Multimediale.</p>

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la <b>disciplina</b>:</u></p> <p style="text-align: center;"><b>RELIGIONE</b></p>	<p>Nello specifico dell'IRC, la valutazione delle competenze è stata fatta attraverso l'affidamento di alcuni compiti; Lo studente ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-prodotto una relazione su un tema storico, biblico o dottrinale relativo agli argomenti svolti o su temi di attualità;</li> <li>-analizzato un problema di carattere morale o sociale proponendo una determinata soluzione o un proprio punto di vista;</li> <li>-ha progettato un percorso di riflessione su argomenti religiosi o di arte sacra, attraverso l'uso e la produzione di immagini.</li> </ul>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>LA CHIESA NEI SECOLI RECENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Il C. E. Vaticano II e la sua importanza per la vita della Chiesa;</li> </ul> <p>IL BENE E IL MALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-La tragica esplosione del male culminante nell'orrore di Auschwitz;</li> </ul> <p>QUESTIONI SOCIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-La dottrina della Chiesa e le grandi sfide sociali;</li> </ul> <p>LE GRANDI RELIGIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Il politeismo nell'esperienza delle religioni orientali.</li> </ul>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere il ruolo della Chiesa di fronte ai mutamenti storico-sociali;</li> <li>-Cogliere il significato della risposta cristiana alla realtà del male;</li> <li>-Riconoscere il grande valore della solidarietà, della bioetica e dell'ecologia;</li> <li>-Individuare gli aspetti caratteristici delle diverse religioni.</li> </ul>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>La metodologia seguita è stata sempre orientata a stimolare il dialogo con gli studenti per far emergere le loro domande e il loro vissuto. In tal senso è stato opportuno promuovere un clima relazionale accogliente e sereno, atto a favorire la loro partecipazione e un loro apprendimento significativo. Pertanto, un uso equilibrato di varie strategie metodologiche, ha alternato momenti di lezione espositiva, dialogata, operativa, interattiva, cooperativa e audiovisiva.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>La valutazione ha sempre tenuto conto della persona, delle sue difficoltà, del suo impegno e del suo interesse. Tutto il processo di valutazione ha previsto tre diverse articolazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-iniziale o diagnostica che si è realizzata attraverso la somministrazione delle prove d'ingresso;</li> <li>-in itinere o formativa che si è realizzata attraverso interrogazioni, elaborati e verifiche sulle varie unità;</li> <li>-finale o sommativa che si è realizzata attraverso la compilazione del documento di valutazione.</li> </ul>
<p><u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Il libro di testo in adozione è il seguente: Renato Manganotti / Nicola Incampo " Tiberiade " La Scuola. Non sono mancati altri strumenti di lavoro quale materiale alternativo fornito dal docente; approfondimenti da parte degli alunni; navigazioni internet e utilizzo di audiovisivi; videoproiettore; Lim; mappe concettuali.</p>

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la <b>disciplina</b>:</u></p> <p><b><u>ECONOMIA AZIENDALE</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.</li> <li>➤ Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.</li> <li>➤ Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.</li> <li>➤ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione.</li> <li>➤ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</li> <li>➤ Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.</li> </ul>
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comunicazione economico-finanziaria</li> <li>➤ Contabilità gestionale</li> <li>➤ Strategie, pianificazione e programmazione aziendale</li> </ul>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Redigere la contabilità.</li> <li>➤ Redigere e commentare documenti che compongono il sistema di bilancio.</li> <li>➤ Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi</li> <li>➤ Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazione finanziarie</li> <li>➤ Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.</li> <li>➤ Costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati</li> </ul>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ lezione frontale</li> <li>➤ lavoro di gruppo</li> <li>➤ metodo induttivo deduttivo</li> <li>➤ laboratorio</li> <li>➤ discussione guidata</li> </ul>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Le verifiche e le valutazioni hanno avuto diverse finalità. Si è proceduto dapprima ad una verifica/valutazione di tipo diagnostico, coincidente essenzialmente con l'analisi della situazione di partenza della classe, al fine di selezionare e calibrare contenuti e obiettivi da perseguire. Ha fatto seguito, quindi, una valutazione a carattere formativo, attraverso verifiche tempestive e periodiche, individuali e collettive. Le verifiche sono state di</p>

	<p>diversa tipologia: interrogazioni, test, prove strutturate, questionari, relazioni, produzioni scritte, prove pratiche. La costante verifica dell'attività didattica svolta ha permesso, quindi, al docente di raccogliere dati sul processo di apprendimento e di maturazione degli alunni, consentendo di effettuare eventuali modifiche relativamente agli obiettivi prefissati, alle metodologie di intervento, ai contenuti programmati.</p> <p>In merito ai seguenti elementi fondamentali per la valutazione finale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la situazione di partenza;</li> <li>- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;</li> <li>- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;</li> <li>- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;</li> <li>- l'acquisizione delle principali nozioni</li> </ul> <p>si rinvia a quanto deliberato dal Consiglio di Classe nella seduta del 14/05/2019.</p> <p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la situazione di partenza;</li> <li>- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;</li> <li>- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;</li> <li>- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;</li> <li>- l'acquisizione delle principali nozioni.</li> </ul>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Libro di testo: ENTRIAMO IN AZIENDA autori: Astolfi , Rascioni &amp; Ricci - casa ed. Tramontana</li> <li>➤ Codice civile</li> <li>➤ Principi contabili</li> <li>➤ Internet</li> <li>➤ Software (foglio elettronico, programmi di videoscrittura, programmi per presentazioni)</li> </ul>

### 8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Tenendo conto della situazione di partenza della classe, rilevata anche dai test di ingresso effettuati, preso atto del profilo professionale e delle finalità delle varie discipline sono stati individuati gli obiettivi didattici precisi che sono stati affrontati attraverso l'uso dei test correlati dai supporti informatici, grafici e tecnici. Per quest'ultimo punto sono state adoperate riveste specialistiche.

Per quanto riguarda le verifiche sono state effettuate, per ogni materia, due scritte ed altrettante sotto forma di colloqui per ognuno dei tre trimestri. Inoltre sono state effettuate prove strutturate e semistrutturate, finalizzate anche alla simulazione delle prove scritte ed orali dell'Esame di Stato.

Il lavoro in classe non è stato costante da parte degli alunni alcuni, mentre il lavoro domestico è stato in parte discontinuo, specie nella prima parte dell'anno scolastico. Ciò comporta che la situazione non positiva di inizio anno scolastico è stata in parte recuperata nei successivi trimestri, consentendo alla grande maggioranza degli alunni di raggiungere l'acquisizione sufficiente delle principali nozioni delle materie.

### 8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Il punteggio massimo conseguibile come credito scolastico per i tre anni di corso è 40 punti: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

L'esito dell'operazione di conversione del credito è stata comunicata agli studenti e alle famiglie tramite i consueti canali di comunicazione scuola- famiglia, al fine di rendere consapevole ciascun alunno della nuova situazione.

L'istituto, nell'ambito della propria autonomia decisionale, adotta liberamente criteri e modalità da seguire per la formalizzazione della deliberazione del credito e stabilisce che per l'attribuzione del punteggio più alto o più basso entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti, si valutano:

1. particolare assiduità della frequenza scolastica;
2. partecipazione al dialogo educativo caratterizzato da particolare interesse e impegno tenendo anche conto del profitto che l'alunno/a ne ha tratto;
3. positiva partecipazione ad attività integrative e complementari (alternanza scuola-lavoro, corsi extracurricolari e/o attività inerenti il percorso scolastico o che contemplino una crescita e una valorizzazione della persona che il Consiglio di Classe intenda certificare) organizzate dalla scuola;
4. rispetto del regolamento scolastico;
5. media dei voti con cifra decimale pari o superiore a cinque;
6. comportamento apprezzabile in ordine alle competenze trasversali di cittadinanza, compreso l'impegno nel sociale inteso come costruzione di competenze anche in ambiente non formale e informale;
7. atteggiamento rivolto all'apertura verso modelli di sviluppo sostenibile e tolleranza rispetto alle differenze di genere, di religione, di etnia e di modello culturale di riferimento.

Allo studente sarà attribuito il credito secondo la seguente modalità:

- presenza di uno o due indicatori: fascia bassa della banda corrispondente alla media scolastica;
- presenza di tre o più indicatori: fascia alta banda corrispondente alla media scolastica.

**8.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE (INDICAZIONI ED ESEMPI DI GRIGLIE CHE IL CONSIGLIO DI CLASSE HA SVILUPPATO NEL CORSO DELL'ANNO O IN OCCASIONE DELLA PUBBLICAZIONE DEGLI ESEMPI DI PROVA, NEL RISPETTO DELLE GRIGLIE DI CUI AL DM 769)**

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M.CARAFÀ –N.GIUSTINIANI" DI CERRETO S.**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

**ANNO SCOLASTICO 2018/2019 TIPOLOGIA A –ANALISI TESTUALE**

Alunno/a.....Classe.....

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI</b>				
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>100</b>	<b>Attribuito</b>	
<b>-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>	Completa ed esauriente - Ottimo	<b>20</b>		
	In parte pertinente alla traccia – Buono	<b>15</b>		
	<b>-Coesione e coerenza testuale.</b>	Completa e appropriata - Sufficiente	<b>10</b>	
		Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	<b>Da 1-5</b>	
<b>-Ricchezza e padronanza lessicale.</b>	Adeguate-Ottimo	<b>20</b>		
	<b>-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	<b>15</b>	
		Semplice ma corretta - Sufficiente	<b>10</b>	
	Imprecisa ed incompleta - Insufficiente e scarso	<b>Da 1-5</b>		
<b>-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	Esauriente e originale-Ottimo	<b>20</b>		
	Logica e coerente - Buono	<b>15</b>		
	Semplice e lineare-Sufficiente	<b>10</b>		

-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A</b>			
-Rispetto dei vincoli posti nella consegna(ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).  -Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Esauriente e originale - Ottimo	<b>20</b>	
	Completa e attinente- Buono	<b>15</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>10</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).  -Interpretazione corretta e articolata del testo	Esaustiva e precisa- Ottimo	<b>20</b>	
	Completa e attinente- Buono	<b>15</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>10</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	
		<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO.....20</b>	

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. CARAFA –N. GIUSTINIANI" DI CERRETO S.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

**ANNO SCOLASTICO 2018/2019 - TIPOLOGIA B –ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Alunno/a.....Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE-		INDICATORI GENERALI	
INDICATORI	DESCRITTORI	100	ATTRIBUITO
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.  -Coesione e coerenza testuale.	Completa ed esauriente- Ottimo	<b>20</b>	
	In parte pertinente alla traccia – Buono	<b>15</b>	
	Completa e appropriata -	<b>10</b>	

	Sufficiente		
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	<b>Da 1-5</b>	
<b>-Ricchezza e padronanza lessicale.</b>	Adeguate-Ottimo	<b>20</b>	
<b>-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	<b>15</b>	
	Semplice ma corretta - Sufficiente	<b>10</b>	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	<b>Da 1-5</b>	
<b>-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	Esauriente e originale- Ottimo	<b>20</b>	
<b>-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	Logica e coerente-Buono	<b>15</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>10</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	<b>Da 1-5</b>	
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B</b>			
<b>-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b>	Esauriente e originale - Ottimo	<b>20</b>	
<b>-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	Completa e attinente- Buono	<b>15</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>10</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	<b>Da 1-5</b>	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b>	Esauriente e precisa- Ottimo	<b>20</b>	
	Completa e attinente- Buono	<b>15</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>10</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	<b>Da 1-5</b>	
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO.....20</b>		

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M.CARAFÀ – N.GIUSTINIANI" DI CERRETO S.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO 2018/2019 TIPOLOGIA C – ANALISI TESTUALE

Alunno/a..... Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuito
<b>-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>	Completa ed esauriente- Ottimo	<b>20</b>	
	In parte pertinente alla traccia – Buono	<b>15</b>	
	Completa e appropriata - Sufficiente	<b>10</b>	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	<b>Da 1-5</b>	
<b>-Coesione e coerenza testuale</b>	Adeguate-Ottimo	<b>20</b>	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	<b>15</b>	
	Semplice ma corretta - Sufficiente	<b>10</b>	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	<b>Da 1-5</b>	
<b>-Ricchezza e padronanza lessicale.</b>	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	<b>15</b>	
	Semplice ma corretta - Sufficiente	<b>10</b>	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	<b>Da 1-5</b>	
	<b>-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>		
<b>-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	Esauriente e originale-Ottimo	<b>20</b>	
	Logica e coerente-Buono	<b>15</b>	
	Semplice e lineare-Sufficiente	<b>10</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	<b>Da 1-5</b>	
<b>-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>			
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
<b>-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</b>	Esauriente e originale -Ottimo	<b>20</b>	
	Completa e attinente- Buono	<b>15</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>10</b>	

<b>-Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</b>	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	<b>Da 1-5</b>	
<b>-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Esaustiva e precisa- Ottimo	<b>20</b>	
	Completa e attinente- Buono	<b>15</b>	
	Semplice e lineare-Sufficiente	<b>10</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	<b>Da 1-5</b>	
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO.....20</b>		

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M.CARAFÀ – N.GIUSTINIANI" DI CERRETO S.**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

**ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

Alunno/a..... Classe.....

<b>MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE</b>		
<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggi</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Non individua i dati iniziali e non comprende la tematica	0-1
	Individua, in tutto o in parte, i dati essenziali	2-3
	Coglie appieno le peculiarità del problema proposto	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, comprensione dei testi, analisi dei documenti, elaborazione di piani e documenti di natura economico-finanziaria	Non individua regole e principi coerenti con la traccia	1-2
	Coglie, in tutto o in parte, l'attinenza di regole alla tematica dimostrando di possedere discrete competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo	3-4
	E' in grado di individuare le regole più efficaci alla soluzione dimostrando di possedere adeguate competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo .	5-6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Esegue in modo errato le operazioni richieste	1-2
	Svolge in modo sostanzialmente corretto il lavoro proposto	3-4
	Esegue con padronanza dei mezzi tecnici la tematica richiesta	5-6

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Non possiede adeguate conoscenze generiche di argomentare e sintetizzare utilizzando un linguaggio tecnico	0-1
	Possiede una conoscenza generica o essenziale del linguaggio tecnico e capacità modeste di argomentare ,collegare e sintetizzare le informazioni	2-3
	Padroneggia il linguaggio tecnico e lo adegua alle situazioni e dimostra buone capacità di argomentare ,collegare e sintetizzare le informazioni	4
<b>MISURAZIONE:</b>		/20

#### 8.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO (ESEMPIO PRODOTTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M.CARAFÀ – N.GIUSTINIANI" DI CERRETO S.

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Alunno/a..... Classe.....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenza degli argomenti	Imprecisa e frammentaria	4
	Superficiale	5
	Adeguate	6
	Completa	7
	Approfondita	8
Competenza comunicativa	Disarticolata e con uso lessicale scorretto	2
	Schematica e con uso lessicale improprio	3
	Corretta e con uso lessicale proprio	4
	Organica e con uso lessicale attento	5
	Approfondita e con uso lessicale accurato	6
Capacità critico cognitiva	Poco organizzata e povera di concetti	2
	Schematica e non sempre coerente	3
	Organizzata e corredata adeguatamente	4
	Articolata in modo analitico e sintetico	5
	Elaborata in modo ricco e originale	6
	Totale prova	

## **8.5 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI (ES. DIFFICOLTÀ INCONTRATE, ESITI)**

Sono state effettuate nelle date sotto indicate, quattro giornate dedicate due alla prima prova e due alla seconda prova: SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: 19 FEBBRAIO E 26 MARZO; SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: 28 FEBBRAIO E 2 APRILE. Le tracce sono state pubblicate sul sito del MIUR.

Positivo l'esito delle prove da parte degli alunni anche se alcuni argomenti delle seconde prove non erano stati del tutto affrontati, al momento della somministrazione, da parte della classe.

## **8.6 ALTRA ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (SIMULAZIONI COLLOQUIO)**

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe ha svolto una simulazione specifica e sono state illustrate agli studenti le modalità di svolgimento previste dalla nuova normativa.

### **IL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
ITALIANO - STORIA	PIGNA MILENA	
DIRITTO – ECONOMIA POLITICA	MARRA BRUNO	
ECONOMIA AZIENDALE	IORIO PATRIZIA CRISTINA	
INGLESE	PALLADINO MARILENA	
MATEMATICA	BRAVI MAURIZIO	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CAMPAGNANO FERDINANDO	
INFORMATICA	GIAMBATTISTA GABRIELLA	
LABORATORIO DI INFORMATICA	BOFFA LUIGI	
RELIGIONE	CIVITILLO MARISA	

**IL COORDINATORE DI CLASSE**  
Prof. Bruno Marra

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Dott.ssa Giovanna Caraccio

